

**L'INTERVISTA**

**ALESSANDRA MUSSOLINI** La deputata del Pdl è andata a Chiaiano: il governo sta sbagliando

# «Basta cariche, lì c'è solo gente disperata»

■ di **Natalia Lombardo** / Roma

«A Chiaiano protesta la gente, non i centri sociali o la camorra. Bisogna ascoltare tutti, non caricare o arrestare donne e bambini». Alessandra Mussolini ieri è andata Chiaiano, nell'arena del Titanic sulla via della cava destinata a diventare discarica. Quando è andata via sono scoppiate polemiche a 360 gradi sulla presenza-strumentalizzazione dei politici.

**Onorevole, cosa ha capito a Chiaiano?**

«Sono andata a parlare con tutti, anche con i centri sociali».

**E come l'hanno presa?**

«Ho detto: chiamatemi pure fascista, ma ditemi cosa sta succedendo. Date mi i nomi di quei ragazzi che sono stati arrestati. Per fortuna ora sono agli arresti domiciliari perché è stata la difesa a volere chiamare dei testimoni, senno' due sarebbero anche potuti uscire, secondo la polizia».

**Nelle strade c'è la popolazione di Chiaiano, non gruppi organizzati?**

«Sì, è la gente a protestare. Qui i partiti non ci sono più, magari persone che aderiscono ad An come a Rifondazione, ma i partiti no. Mi avevano sconsigliata, ma sono voluta venire lo stesso».

**Chi l'ha sconsigliata? Governo, partito o polizia?**

«Non lo dico. Il capo della polizia, invece, ha spiegato che anche grazie alla mia presenza ieri c'è stata una tregua. Perché bisogna ascoltare tutti,

beccarsi le parolacce e ascoltare. A parte che sono state pochissime».

**Le parolacce?**

«Sì, tranne chi doveva fare la sua parte gli altri sono stati con me. A un certo punto ho lasciato gli uomini della Digos. Mi hanno detto: "si assume lei la responsabilità?" Sì, me l'assumo, ho risposto. E sono andata al muretto dove sono precipitati quei due ragazzi che si sono spaccati gambe e braccia. È una situazione disperata. L'ho detto a Maroni e a La Russa. Ho ricevuto la telefonata di quella signora bionda che ha parlato a Anno Zero, Ida Napolitano: disperata, mi diceva "ci stanno caricando"... allora sono partita. È stato raccolto il dialogo, e ho visto a Chiaiano una situazione agghiacciante».

**Era prevedibile dal momento in cui Berlusconi ha annunciato quelle misure con l'esercito. Lo ha detto a Maroni e La Russa?**

«Lo so... Certo, gli ho detto: l'esercito mandatelo a Palazzo San Giacomo o a Palazzo Santa Lucia - (sedi della Regione Campania e del Comune di Napoli, ndr) perché qui la gente sta fra Bassolino ormai appiattito, diciamo, e il governo che ha fatto certe scelte. Ma bisogna capire che c'è una popolazione distrutta, impaurita, che non ce la fa più, che protesta e che non si può caricare e mandare in galera. Dicono che hanno trovato delle molotov? Mah...queste sono le solite cose. Dicono che c'è la camorra? Qui non c'è la camorra, c'è la gente, il popolo, di tutte le estrazioni so-

ciali. Io ho parlato con tutti».

**Il ministro La Russa che ha detto?**

«Ha voluto sapere se fossero i centri sociali o la camorra a creare disordini, perché magari uno lo legge sui giornali la mattina. Invece no, gliel'ho detto. È importante informare il governo, La Russa, Maroni, del fatto che sono tante donne, bambini, anziani, a protestare. E ho detto anche: per carità l'esercito no. Lui concordò».

**L'esercito ancora non c'è?**

«Assolutamente no, ci sono polizia, carabinieri e guarda di finanza».

**Venerdì la polizia ha picchiato anche un giornalista del Tg3.**

«Ci sono stati scontri, è finito in mezzo...».

**Ha parlato anche con Berlusconi?**

«No, ho parlato con Maroni, che mi ha detto vai a vedere la situazione, poi con il capo della polizia, con La Russa e **Mantovano**. Oggi andrò con i sindaci di Marano e altri comuni ad un incontro tecnico con Bertolaso a Napoli, sindaci di ogni schieramento, pure del Pd».

**Insomma, nipote del Duce, privilegia il dialogo alla forza?**

«Ieri sarebbe potuto succedere di tutto, invece no, c'è stato l'ascolto. A quelli dei centri sociali ho detto che stiano attenti a non fare un danno alla popolazione, a non lasciare spazio all'alibi per chi dice: non è la gente a protestare ma i centri sociali o la camorra. L'hanno capito... addirittura uno con la maglietta "Partigiani sempre" mi ha abbracciato... Pensa un po' a che punto siamo arrivati...».

«Qui non  
 c'è la camorra  
 c'è la gente  
 il popolo, di tutte  
 le estrazioni sociali»

